



CITTÀ DI MANFREDONIA

Decreto n. 4/2024

OGGETTO: DECRETO COMMISSARIALE N. 5/2023. INTEGRAZIONE.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Assunta** la legittimazione all'adozione di tale atto in virtù del decreto del Presidente della Repubblica del 13 novembre 2023 con cui è stato sciolto il Consiglio comunale di Manfredonia e, contestualmente, nominato il Commissario straordinario a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta comunale ed al sindaco;

#### **Premesso che:**

- ✓ con determinazione dirigenziale n. 1279 del 15/09/2023, in attuazione della deliberazione di G.C. n. 112 del 4/7/2023, è stata indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico di dirigente amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato (ex art. 110, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);
- ✓ in data 20/11/2023 la Commissione giudicatrice, appositamente nominata per la valutazione del candidato ammessi con determinazione dirigenziale n. 1562 del 02/11/2023, ha dichiarato idonei 2 dei 3 candidati presenti al colloquio, senza dar luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo;
- ✓ con avviso del Segretario generale del 22/11/2023, prot. n. 56060, pubblicato nella sezione "*bandi di concorso dell'amministrazione trasparente*", è stato comunicato l'esito dei suddetti colloqui;
- ✓ in data 24/11/2023 il Commissario straordinario ha svolto i colloqui dei due candidati idonei;
- ✓ all'esito di tali colloqui, con proprio decreto n. 5 pubblicato sull'albo pretorio comunale il 28/11/2023, è stato individuato per il conferimento dell'incarico in questione il dott. Tommaso Gioieni;
- ✓ con determinazione dirigenziale n. 1877 del 07/12/2023, nel validare la procedura selettiva in questione, si è proceduto ad assumere il citato dott. Gioieni, per la durata di 3 anni;

#### **Atteso che:**

- ✓ l'art. 5 dell'*avviso* relativo alla procedura selettiva in oggetto prevedeva che i candidati dichiarati idonei dalla commissione giudicatrice fossero avviati a colloquio con il Sindaco per la scelta, a proprio insindacabile giudizio, di quello a cui conferire l'incarico dirigenziale, con la precisazione che tale scelta era intesa esclusivamente ad individuare il soggetto con il quale l'Amministrazione avrebbe stipulato il contratto individuale di lavoro a tempo determinato;
- ✓ per costante giurisprudenza, la procedura in questione è connotata dal carattere fiduciario della scelta da parte del sindaco (o, come in questo caso, di chi ne svolge le funzioni) ed operata nell'ambito di un elenco di soggetti ritenuti idonei sulla base dei requisiti di professionalità al fine di individuare il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura dall'esterno dell'incarico dirigenziale;

#### **Considerato che:**

- ✓ il Consiglio di stato, sez. V, nella sentenza del 03/05/2019, n. 2867 si è premurato di ricordare che non è necessario adottare una graduatoria finale perché nelle procedure ex art. 110, comma 1 T.U.E.L., è comunque "*assente una procedura di valutazione assoluta, attraverso prove scritte ed orali, della*

*capacità dei candidati, ed essendo invece prevista una procedura comparativa fondata sulla valutazione dei soli titoli posseduti dai candidati e su di un colloquio, volto evidentemente ad apprezzare, in funzione della fiduciarità dell'incarico da caricare, le capacità in concreto del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, risultando del tutto irrilevante – ai fini della configurazione come effettiva procedura concorsuale – la predisposizione di una graduatoria degli idonei”;*

- ✓ di conseguenza, l'eventuale non puntuale motivazione del provvedimento di incarico che, peraltro, “è (esclusivamente n.d.a) funzionale alla verifica della particolare e comprovata qualificazione professionale, richiesta ai funzionari da sottoporre a selezione, e della insussistenza di professionalità equivalenti all'interno dell'ente, anche ai fini del controllo della Corte dei Conti sugli atti di conferimento dei predetti incarichi (Cass. civ. Sez. lavoro, 22-02-2017, n. 4621)” non può essere considerato motivo di illegittimità tale da rendere annullabile il provvedimento adottato, atteso che la motivazione trova la sua giustificazione nei requisiti indicati nell'avviso pubblico che, espressamente, conferiva particolare valore all'esperienza specifica nell'ambito della “ gestione delle risorse umane”;

**Ritenuto**, ad ogni modo, di dover fornire ulteriori elementi in ordine all'iter della valutazione a supporto della preferenza accordata al dott. Gioieni rispetto all'altro candidato:

- ✓ esperienza ventennale maturata specificamente nell'ambito della “gestione delle risorse umane”, con la titolarità di posizione organizzativa, presso un ente di grandi dimensioni (comune co-capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti) ove è prevista la figura dirigenziale, dotato di più trecento dipendenti, che ha consentito al prescelto di affrontare e gestire, come verificato nel corso del colloquio con la scrivente, molteplici casistiche inerenti il servizio del personale, sicuramente per un lasso di tempo particolarmente lungo ed in via prevalente se non esclusiva, rispetto a quelle affrontate dall'altro candidato, che, invece, ha svolto funzioni varie, tra cui anche il personale insieme ad altri servizi, peraltro in un Ente di dimensioni molto più ridotte;
- ✓ come si rileva dal curriculum esaminato, l'esperienza lavorativa del candidato prescelto ha riguardato sia gli aspetti giuridici del rapporto di lavoro del personale dipendente che il trattamento economico – aspetto di particolare rilevanza - e, tenuto anche conto della sua formazione universitaria, in grado di rispondere più prontamente ed efficacemente alle esigenze dell'Amministrazione, attesa la carenza di personale all'interno del Comune di Manfredonia in possesso di tale professionalità e l'evolversi continuo dello specifico quadro regolatorio sulla materia;

**Ritenuto** di dover integrare il proprio decreto n. 5/2023, nei termini sopra descritti,

#### **DECRETA**

1. di integrare con la motivazione esplicitata in narrativa il precedente decreto n. 5/2023 relativo alla individuazione del candidato a cui conferire un incarico di dirigente amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato (selezione indetta ai sensi dell'art. 110, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);
2. di confermare, pertanto, la scelta del candidato effettuata sul presupposto che, in base alla procedura prevista, il profilo professionale individuato è maggiormente rispondente alle esigenze dell'Ente per la copertura dall'esterno dell'incarico dirigenziale;
3. di dare atto che eventuali ricorsi avverso il presente provvedimento sono di competenza del giudice ordinario in quanto, per tale procedura, la pubblica amministrazione opera con i poteri di un datore di lavoro privato (art. 5, comma 2, del d.lgs. n 165 del 2001);
4. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e nella sezione dedicata alla procedura in questione, pubblicata in “bandi di concorso” dell'Amministrazione Trasparente.

Manfredonia, 15/02/2024

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
dott.ssa Rachele GRANDOLFO